

INDICE

Composizione del Consiglio di classe	2
Finalità, obiettivi, metodo di lavoro	3
Obiettivi comuni	3
Competenze comuni	3
Capacità comuni	3
Metodologie di lavoro comuni	4
Criteri di valutazione comuni	4
Strumenti di verifica	4
Griglia di valutazione	5
Storia e presentazione della classe	6
Evoluzione della composizione nel corso del triennio	6
Discipline nelle quali è mancata la continuità didattica nel corso del triennio e ricaduta sugli apprendimenti	6
Il lavoro svolto	7
Attività didattiche aperte alla realtà esterna, visite guidate e viaggi d'istruzione	7
Il Consiglio di Classe	9
I Piani di lavoro	10

Composizione del Consiglio di classe

Materie	Docenti	Tipo di nomina
Italiano	Prof.ssa BERCHIATTI Paola	Tempo indeterminato
Latino	Prof.ssa BERCHIATTI Paola	Tempo indeterminato
Inglese	Prof.ssa SODA Elda	Tempo indeterminato
Storia	Prof. CURTOTTI Domenico	Tempo indeterminato
Filosofia	Prof. CURTOTTI Domenico	Tempo indeterminato
Matematica	Prof.ssa VIGLIOCCO Enza	Tempo indeterminato
Fisica	Prof.ssa VIGLIOCCO Enza	Tempo indeterminato
Scienze naturali	Prof.ssa CARLETTI Emilia	Tempo indeterminato
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa MATARESE Silvana	Tempo indeterminato
Educazione Fisica	Prof.ssa IORIO Olimpia	Tempo indeterminato
Religione	Prof. MUNARI Federico	Tempo determinato

Finalità, obiettivi, metodo di lavoro

Il Consiglio di Classe, coerentemente con il Piano dell'Offerta Formativa di questo Liceo, ha seguito per l'attuazione della propria azione didattico-educativa le seguenti linee operative generali.

Per quanto riguarda invece obiettivi, metodi di lavoro, strumenti di verifica, criteri di valutazione nonché contenuti di ciascuna disciplina si rinvia agli allegati al presente documento.

Il Consiglio di Classe, nella propria programmazione, ha provveduto, qualora necessario, alla personalizzazione dei percorsi formativi in base alle necessità dei singoli studenti.

Obiettivi comuni

Gli obiettivi trasversali comuni sono stati coerenti con le finalità educative e formative generali e gli obiettivi delle diverse discipline. Il Consiglio di classe si è quindi proposto di:

- far acquisire la consapevolezza del ruolo e dell'incidenza delle diverse discipline nella cultura contemporanea;
- migliorare l'uso del linguaggio specialistico, adeguato alla comprensione ed alla comunicazione di dati scientifici e non, in modo che lo studente possa fruire pienamente e criticamente dei diversi canali di informazione;
- far acquisire la consapevolezza della complessità delle problematiche ambientali e del ruolo dell'uomo nel promuovere e progettare ipotesi di sviluppo razionali e responsabili;
- sviluppare le attività operative e tecniche necessarie per supportare una più adeguata lettura ed interpretazione dei fenomeni.

Competenze comuni

Le competenze comuni che il Consiglio di Classe ha inteso fornire sono coerenti con le finalità educative e formative generali e tutte le discipline hanno concorso, con modalità diverse, al loro conseguimento. Le competenze comuni perseguite sono le seguenti:

- possesso di una accettabile padronanza lessicale;
- utilizzo di metodi e strumenti adeguati per l'interpretazione dei testi
- produzione di testi nelle varie discipline secondo modalità e richieste diverse
- approccio di argomenti nuovi applicando le proprie conoscenze
- utilizzo corretto degli strumenti e delle nuove tecnologie

Capacità comuni

Il Consiglio di Classe ha inteso promuovere lo sviluppo delle seguenti capacità:

- organizzazione autonoma ed efficace del lavoro;
- sintesi di argomenti operando gli opportuni collegamenti interdisciplinari;
- riflessione personale e critica su tematiche conosciute;
- padronanza consapevole del linguaggio e del lessico disciplinare specifico.

Metodologie di lavoro comuni

La metodologia di lavoro ha favorito la partecipazione attiva degli allievi al processo educativo e completato lo sviluppo della loro autonomia operativa.

Il metodo induttivo, la riflessione sull'esperienza diretta, le discussioni costruttive, seguite dalla sistematizzazione delle conoscenze, sono stati realizzati con:

- lezioni frontali e dialogate
- attività in laboratorio nelle materie sperimentali e tecniche
- interventi di esperti esterni
- discussioni collettive
- letture di articoli, documenti e testi
- uso di audiovisivi e strumenti multimediali
- esercitazioni di gruppo o individuali in classe
- ricerche e approfondimenti personali e/o di gruppo

Criteri di valutazione comuni

Le prove scritte, orali e pratiche sono state valutate in decimi, secondo la griglia di seguito riportata.

La valutazione finale assegnata all'allievo al termine di ogni quadrimestre è risultata essere l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione hanno concorso, oltre alla preparazione di base, anche diversi altri aspetti, tra i quali: attenzione in classe, impegno e rispetto delle scadenze, partecipazione alle attività in classe e progresso rispetto ai livelli iniziali.

Il voto finale è quindi scaturito da una media ponderata dei suddetti elementi e non solo dalla semplice media aritmetica dei voti.

Strumenti di verifica

La verifica dell'apprendimento è stata condotta attraverso i seguenti strumenti:

- analisi e commento di un testo
- tema
- articolo di giornale
- saggio breve
- trattazione sintetica di argomenti
- testi argomentativi
- problemi a soluzione rapida
- quesiti a risposta aperta e/o multipla
- colloqui orali su temi svolti, e/o approfondimenti effettuati dagli allievi
- interventi durante discussioni
- verifiche di comprensione di testi in lingua inglese
- questionari
- relazioni su esperienze di laboratorio
- simulazioni di tipologie di prove scritte ed orali previste dall'Esame di Stato.

Griglia di valutazione

<p>Voto in decimi: 9 – 10</p> <p><i>Ha raggiunto gli obiettivi a livello ottimale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti proposti in modo approfondito • Procedo autonomamente nell' analisi e sa contestualizzare • Affronta in modo personale e argomentato i contenuti • Articola il discorso in modo efficace utilizzando correttamente il linguaggio specifico • Realizza sintesi autonome anche in ambiti pluridisciplinari • Presenta un elevato interesse per la cultura ed è pienamente rispettoso delle consegne
<p>Voto in decimi: 8</p> <p><i>Ha raggiunto pienamente tutti gli obiettivi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti disciplinari in modo completo e sicuro • Procedo autonomamente nell'analisi e sa contestualizzare • Opera collegamenti fra gli argomenti delle varie discipline • Si esprime in modo accurato e ben strutturato utilizzando un lessico appropriato • Presenta una buona motivazione allo studio , segue le lezioni con interesse e rispetta le consegne
<p>Voto in decimi: 7</p> <p><u>Ha raggiunto tutti gli obiettivi in modo preciso</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti in modo completo e accurato • Sa realizzare analisi corrette e motivare le affermazioni senza contraddizioni • Sa cogliere autonomamente nessi logici e causali • L' espressione è sicura e il lessico è specifico • È attento/a, si impegna con buona regolarità e sa organizzare i tempi di lavoro
<p>Voto in decimi: 6</p> <p><u>Ha raggiunto gli obiettivi essenziali richiesti</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riprodurre in modo corretto e completo <u>i contenuti essenziali</u> • Comprende il contenuto della comunicazione e risponde in modo pertinente • Sa individuare gli aspetti più evidenti di un'analisi • L' espressione è corretta anche se con qualche imprecisione nell' uso dei linguaggi specifici • Segue con attenzione in classe e si impegna nello studio a casa
<p>Voto in decimi: 5</p> <p><u>Non ha raggiunto tutti gli obiettivi essenziali richiesti</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenta una conoscenza lacunosa dei contenuti essenziali della disciplina • Risponde in modo poco pertinente • Nell'analisi, anche se guidato, non sempre si orienta • Si esprime con un linguaggio non sempre corretto né lessicalmente preciso • Non è costante nei risultati oppure nell'impegno, oppure presenta oggettive difficoltà nonostante si impegni
<p>Voto in decimi: 3-4</p> <p><i>Non ha raggiunto gli obiettivi minimi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenta evidenti carenze e/o errori di conoscenze minime • Presenta difficoltà nell'analisi anche guidata • Si esprime in modo frammentario e /o incoerente utilizzando un lessico scorretto • Non rispetta le scadenze e non si impegna con continuità oppure, nonostante si impegni nello studio a casa e segua con attenzione in classe, fatica ad organizzarsi a rispondere alle richieste in modo pertinente

Storia e presentazione della classe

Evoluzione della composizione nel corso del triennio

Classe	N. Allievi classe originaria	Inserimenti	Totale	Promossi	Respinti
III	23	-	23	21	2
IV	19+2*	-	21	21	-
V	21	-	21	-	-

*Due allieve hanno trascorso l'anno all'estero con INTERCULTURA, una in Cina e l'altra negli Stati Uniti.

Discipline nelle quali è mancata la continuità didattica nel corso del triennio e ricaduta sugli apprendimenti

Il Consiglio di classe è attualmente costituito da un corpo docente stabile e di ruolo.

Nel corso del triennio c'è stata una piena continuità didattica in tutte le discipline, ad esclusione di religione, per gran parte del quarto anno .

Tale avvicendamento non ha influito in modo negativo sul regolare svolgimento del programma, sulla sua acquisizione da parte degli studenti che se ne avvalevano e sull'apprendimento di tutte quelle tecniche utili all'organizzazione, elaborazione e presentazione dei contenuti.

Il lavoro svolto

Simulazione di prove di esame

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, con dieci quesiti a risposta sintetica (tipologia B).

- 13/01/2014 dalle 8.00 alle 11.00 (inglese, storia dell'arte, fisica, filosofia)
- 2/05/2014 dalle 8.00 alle 11.00 (inglese, storia dell'arte, storia, scienze)

E' stata effettuata una simulazione di prima prova il 15/05/2014 dalle 8.00 alle 14.00

Piani di lavoro disciplinari

I piani di lavoro annuali sono forniti in allegato, per ogni singola materia, dagli insegnanti del Consiglio di Classe.

Attività didattiche aperte alla realtà esterna, visite guidate e viaggi d'istruzione

Le seguenti attività sono state proposte a tutta la classe:

- Partecipazione alla Giornata della Memoria
- Visita al Vittoriale di Gardone Riviera
- Attività sportive extra-curricolari (tiro con l'arco, canoa, tennis, tecniche di rilassamento)
- Visita alla mostra su Munch a Genova
- Conferenza sulle polveri sottili
- Conferenza sui bosoni di Higgs
- Seminario di due ore inserito nel progetto "Giovani ai giovani": dialoghi fra psiche e soma; l'intelligenza artificiale
- Incontro sul doping col dott. Ernesto Ravetto
- Conferenza sulle architetture olivettiane
- Orientamento in uscita: provare un test
- Incontro patrocinato da AVIS, ADMO e AIDO

Alcuni studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- Visione del dramma "Enrico IV" di Pirandello al teatro Giacosa
- Olimpiadi della Matematica e della Fisica
- Giornate di orientamento organizzate dal Politecnico di Torino e dall'Università degli Studi di Torino
- Attività di stage per osservazione e avvicinamento al mondo del lavoro
- Produzione di alcuni racconti del volume "Preludi" presentato alla scorsa edizione del Salone del libro di Torino
- Progetto Scuola – Territorio (SCU.TER)

Alcuni studenti hanno conseguito:

il certificato ECDL (Patente Europea del Computer)
il certificato Preliminary English Test (PET) dell'Università di Cambridge (UK)
il certificato FIRST Certificate of English
il certificato DELF B1 e B2 di francese
il certificato di Orientamento Formativo al Politecnico di Torino

Il Consiglio di Classe

Berchiatti Paola

Soda Elda

Curtotti Domenico

Vigliocco Enza

Carletti Emilia

Matarese Silvana

Iorio Olimpia

Munari Federico

Ivrea, 15 Maggio 2014

DISEGNO E STORIA DELL' ARTE

Docente: Silvana MATARESE

Finalità

Oltre alle finalità e agli obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe nell'arco del triennio lo studente dovrà:

- essere in grado di leggere le opere artistiche e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia descrittiva appropriata;
- essere capace di riconoscere i valori formali e iconografici attraverso l'analisi e la lettura dell'opera d'arte;
- essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;
- Raggiungere una maggiore padronanza grafica/espressiva.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- Studio dei principali fenomeni artistici in base al programma
- Conoscere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte
- Apprendere i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico – scientifico e il contesto socio-economico.
- Produrre tavole grafiche, utilizzando come base di partenza, i principali sistemi di rappresentazione.

b) In termini di **COMPETENZA**:

- Saper riconoscere, analizzare e descrivere gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate delle opere oggetto di studio.
- Saper collocare le opere nel loro ambito spazio-temporale e individuare le principali relazioni tra l'opera e il contesto storico-culturale di riferimento.
- Acquisire una terminologia disciplinare appropriata.

c) In termini di **CAPACITA'**:

- osservazione, analisi, sintesi, riflessione critica;
- esporre e rielaborare in modo organico e corretto quanto appreso
- prendere appunti e far proprio un proficuo metodo di studio;
- utilizzare strumenti multimediali nella ricerca e nella trattazione degli argomenti.
- Rielaborare,utilizzando come base di partenza, i principali sistemi di rappresentazione.

Metodologia di lavoro

Esecuzione grafica, da svolgersi sia a scuola che a casa, per favorire le capacità di gestione autonoma del lavoro.

I contenuti del disegno saranno trattati secondo un iter che prevede:

lezione frontale, quindi applicazione grafica delle conoscenze acquisite, con successivi interventi esplicativi e correttivi (individuali e collettivi) da parte dell'insegnante.

Come fase intermedia il completamento, la consegna, il controllo di valutazione ed infine l'eventuale verifica.

Nella trattazione e nel commento di temi storico-artistici saranno privilegiate lezioni frontali interattive incrementando la partecipazione degli allievi sia nella richiesta di chiarimenti, sia nella proposizione di osservazioni e problematiche tendenti ad approfondire la conoscenza e la capacità interpretativa.

Strumenti

- Lezioni dell'insegnante
- Uso del testo e delle rielaborazioni individuali
- Documentazioni iconiche (foto, video)
- Utilizzo di mezzi audiovisivi
- Visite guidate e viaggi di istruzione

Criteri di valutazione

La valutazione, formativa, trasparente adottata è stata quella stabilita dalla programmazione disciplinare.

In sintesi:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di organizzare la risposta in un testo breve
- Capacità di usare il linguaggio specifico
- capacità di analisi dell'opera d'arte
- capacità di contestualizzare i contenuti e di operare collegamenti
- capacità e correttezza grafica

Scala di misuratori: gravemente insufficiente, insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, equiparati ai seguenti voti in decimi: 3-4, 5, 6, 7, 8, 9-10.

La valutazione complessiva finale scaturisce dal percorso compiuto dall'allievo nel corso dell'a.s.

GRIGLIA di VALUTAZIONE adottata

OBIETTIVI	LIVELLI	PTI	/15	/10
Conoscenza dei contenuti (max punti 9)	<input type="checkbox"/> Approfondita e completa	9		
	<input type="checkbox"/> Soddisfacente	8		
	<input type="checkbox"/> Accettabile	7		
	<input type="checkbox"/> insufficiente	3-6		
Capacità di organizzare la risposta in un testo breve (max punti 3)	<input type="checkbox"/> buona	3		
	<input type="checkbox"/> accettabile	2		
	<input type="checkbox"/> insufficiente	1		
Capacità di usare il linguaggio specifico (max punti 3)	<input type="checkbox"/> buona	3		
	<input type="checkbox"/> accettabile	2		
	<input type="checkbox"/> molto imprecisa	1		

Strumenti di verifica

- Colloqui orali e prove scritte
- Applicazione di strumenti ed esercizi in classe e a casa
- Lavori e ricerche individuali
- Simulazione terza prova

Strumenti didattici

- Supporto di immagini, libro di testo, schede integrative, monografie.
- Utilizzo di audiovisivi e filmati.
- Visite guidate in luoghi di interesse storico-artistico.

Testo adottato:

CRICCO - DI TEODORO, *Itinerario nell'arte*.

vol. 3, terza edizione LM, versione verde – Zanichelli

EDUCAZIONE FISICA

Docente: Iorio Olimpia

Finalità

L'insegnamento della Educazione Fisica si propone le seguenti finalità:

- l'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;
- il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
- l'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

α) In termini di **CONOSCENZA**:

- le caratteristiche tecniche e metodologiche degli sport praticati,
- i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni;

β) In termini di **CAPACITA'**:

- miglioramento delle capacità motorie (condizionali e coordinative)

γ) In termini di **COMPETENZA**:

- utilizzare le capacità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esigenze
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni;

Metodologia di lavoro

L'attività didattica è stata svolta con l'uso delle seguenti metodologie:

- lezione frontale con spiegazioni poste in modo problematico;
- esecuzione collettiva dell'esercizio;
- controllo e correzione collettiva e/o individuale;

- approfondimenti teorici con l'intervento di esperti

Criteri di valutazione

La valutazione finale, individua i seguenti criteri:

- conoscenza tecnica (esecuzione pratica)
- capacità (l'impegno qualitativo e quantitativo)
- competenza (capacità di rielaborare gli schemi motori acquisiti)
- impegno, collaborazione e rispetto delle regole.

Strumenti di verifica

- interrogazioni orali
- prove pratiche

Testo consigliato: Pier Luigi Del Nista- June Parker- Andrea Tasselli; **TITOLO:** *In perfetto equilibrio*; Ed.: G. D'Anna

FILOSOFIA, STORIA

Docente: Domenico Curtotti

I metodi didattici

Ho mirato ad un buon manualismo, che mi sembra la base realistica della preparazione liceale, tralasciando l'analisi dei testi filosofici e dei documenti storici (citati per lo più di supporto all'esposizione manualistica). Il metodo didattico a cui ho fatto principalmente ricorso è la lezione frontale, ma aperta agli interrogativi e alle riflessioni degli alunni, opportunamente stimolati. Le verifiche sono state orali (interrogazione tradizionale, ma che fosse di guida alla riflessione, una volta assodato il possesso dei contenuti essenziali) e scritte, in forma di questionari (risposte aperte). Ho considerato *sufficiente* (6) una preparazione nozionistica ma non priva di una comprensione effettiva dei concetti fondamentali; *discreta* (7) una preparazione più ampia e agile nell'analisi come nella sintesi, più corretta nel linguaggio; *buona* o *ottima* (8/9) una preparazione solida e ben articolata, non priva di approfondimenti personali.

Programma di filosofia

L'idealismo hegeliano: la concezione dell'infinito e della filosofia come 'sistema'. La dialettica. Chiarificazione della triade fondamentale della storia dell'Assoluto: idea, natura, spirito. L'esordio della *Scienza della logica*: essere, nulla, divenire. Il concetto e il piano della *Fenomenologia dello spirito*, la figura di signoria e servitù. Il concetto di natura. Lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità. Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

Gli sviluppi della sinistra hegeliana. Cenno alla divisione fra destra e sinistra hegeliana. **Feuerbach:** la critica ad Hegel; il compito genetico-critico della filosofia e lo 'smascheramento' della teologia; tesi de *L'essenza del cristianesimo*; cenno a *L'essenza della religione*. **Marx:** le critiche ad Hegel, alla sinistra hegeliana e a Feuerbach, alle ideologie borghesi (liberalesimo e liberismo); il materialismo storico e la dialettica dei processi storici; tesi fondamentali de *Il manifesto* e de *Il capitale*.

L'apogeo della civiltà borghese dell'Ottocento: positivismo ed evolucionismo. Il positivismo: quadro storico e tesi basilari. **Comte:** il positivismo 'sociale' francese; la concezione della storia; la classificazione delle scienze; la sociologia. **Darwin:** tesi basilari dell'evoluzionismo. Cenno al concetto di evoluzione in Spencer.

La crisi del soggetto. Schopenhauer: la formazione del pensiero schopenhaueriano; la 'rappresentazione' e le sue strutture; la natura della volontà; le idee; il pessimismo cosmico e storico; le tappe della liberazione. **Nietzsche:** tesi de *La nascita della tragedia*; etica vitalistica ed etica 'decadente'; la 'genealogia' della morale; la critica alla metafisica, al positivismo, allo spirito platonico-cristiano; il nichilismo e la 'morte di Dio'; la volontà di potenza; il 'superuomo'; l'eterno ritorno. **Freud:** la struttura della psiche; i sintomi nevrotici (fobie, ossessioni etc.) e il loro significato; il sogno, i procedimenti della psicoanalisi e il transfert; la sessualità infantile e il complesso edipico; cenno agli ultimi scritti: la valutazione della civiltà e della religione; *eros, thanatos, agape*.

La crisi della scienza positivista. Le geometrie non euclidee, gli sviluppi del paradigma termodinamico. Cenni alla teoria della relatività e alla fisica quantistica. (Leibniz, Boole, Frege, Peano, Russell). Le nuove posizioni epistemologiche: **Poincaré, Mach e Avenarius**.

Sviluppi dell'epistemologia nel '900. La nascita della logica matematica. **Russell:** l'atomismo logico; il compito 'analitico' della filosofia; cenni alle considerazioni etiche, religiose, politiche. **Il Circolo di Vienna:** nota storica; le tesi di fondo (verificazionismo ed empirismo, rilievo delle logiche matematiche); asserzioni analitiche e sintetiche secondo Schlick e Carnap; i 'protocolli' di Neurath. **Popper:** la critica al Circolo di Vienna, il 'falsificazionismo', 'congetture' e 'confutazioni', la critica alle società 'chiuse'.

L'esistenzialismo. Kierkegaard: caratterizzazione della 'filosofia dell'esistenza' di Kierkegaard nel confronto con Hegel; i caratteri dell'esistenza (singolarità, finitudine, rapporto etc.); *Aut aut:* vita estetica e vita etica; Abramo e l'esperienza religiosa; i paradossi del cristianesimo. **L'esistenzialismo:** quadro storico. **Heidegger** (limitatamente alle tesi esistenzialistiche di *Essere e tempo*, tralasciando la tematica dell'essere e del linguaggio): dal problema dell'essere all'analitica esistenziale; il metodo fenomenologico; le strutture del *Dasein*: esistenza e possibilità, essere-nel-mondo, prendersi cura e aver cura ('utilizzabili' e 'con-essere'); il 'mondo' e la 'significatività'; l'apertura: comprensione, interpretazione, linguaggio, situazione emotiva; esistenza inautentica ed autentica; la morte.

Programma di storia

L'Europa di fine Ottocento. 1. La 2^ rivoluzione industriale. 2. Italia: il decollo industriale e la politica giolittiana (liberalismo di sinistra, duttile mediazione, l'alleanza coi socialisti e coi cattolici, il suffragio universale, la guerra di Libia).

1914-1929. 1. La prima guerra mondiale: le cause (lo sviluppo economico e gli imperialismi, l'avanzata degli irrazionalismi e dei nazionalismi, il gioco delle alleanze), linee essenziali del conflitto, i trattati di pace. 2. La crisi in Europa, con particolare riferimento alla Germania. 3. La crisi in Italia e il fascismo (le cause sociali e politiche, l'ideologia, le leggi 'fascistissime'; fascismo, industriali e agrari; fascismo e piccola borghesia; i patti lateranensi;). 4. La rivoluzione russa (la Russia alla vigilia della rivoluzione; il 1917; la guerra civile; dal leninismo allo stalinismo).

Dal 1929 alla seconda guerra mondiale. La crisi del 1929 (cause, conseguenze in America: il New Deal e la 'grande depressione', conseguenze in Europa). Il nazismo: le ragioni, l'ascesa di Hitler, l'ideologia, la persecuzione degli ebrei e dei nemici politici. L'Italia degli anni '30: la reazione alla crisi (IMI, IRI, lo stato banchiere e imprenditore, l'autarchia, la guerra d'Etiopia e l'asse Roma-Berlino). La situazione spagnola all'inizio degli anni '30 e la guerra civile (gli schieramenti, l'intervento fascista e nazista, l'esito). La politica aggressiva di Hitler: i Sudeti, la Cecoslovacchia, l'Austria, la Polonia, il patto Von Ribentrop-Molotov e l'inizio della guerra). Linee essenziali del secondo conflitto mondiale.

Dal dopoguerra agli anni '80. Dalla politica delle sfere d'influenza alla politica dei due blocchi. La guerra fredda. La guerra di Corea (1950-53), l'intervento in Vietnam, Cuba, il muro di Berlino (1961).

L'URSS: Krusciov e la 'destalinizzazione' (1956-64), l'era Bresnev, la transizione, Gorbaciov ('perestrojka', 'glasnost'), le ragioni (economiche, politiche) del crollo sovietico.

Gli USA: la dottrina di Truman, il 'maccartismo', Eisenhower; la svolta a sinistra: i Kennedy; la distensione: Nixon e Kissinger; il neo-liberismo di Reagan e Bush.

L'economia dal dopoguerra: la grande crescita degli anni '50 e '60, la crisi degli anni '70, le nuove tecnologie e la ripresa degli anni '80, le 'conomie emergenti', la 'globalizzazione'.

L'Italia: la nascita della Repubblica, la svolta di De Gasperi (1947), il centrismo (anni '50), il centro sinistra e le grandi agitazioni sindacali (anni '60), le coalizioni politiche degli anni '70 e la risposta del capitalismo italiano alle lotte sindacali; la crisi dei partiti tradizionali e l'improbabile passaggio alla "seconda repubblica".

Cenni (non minimi né superficiali) alla decolonizzazione, al mondo islamico e alla questione palestinese, alle conomie emergenti (India, Cina), alla situazione sud-americana.

Materia fisica

Docente prof.ssa Enza VIGLIOCCO

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere i contenuti teorici relativi al programma svolto e utilizzarli per interpretare fenomeni della realtà quotidiana

Competenze

- Esprimere in modo chiaro e sintetico le conoscenze acquisite, usando correttamente il linguaggio specifico
- Comprendere i fenomeni fisici trattati
- Utilizzare le conoscenze acquisite nelle applicazioni (risoluzione di semplici problemi)

Capacità

- Effettuare collegamenti e confronti tra i vari argomenti studiati anche negli anni precedenti
- Evidenziare i principi generali dei fenomeni studiati
- Acquisire abitudine al dialogo e alla riflessione critica
- Promuovere la disponibilità alla verifica e alla revisione di ogni conoscenza, all'apertura al dubbio e alla critica.
- Raggiungere una preparazione adeguata per poter affrontare con profitto corsi di studio superiori

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno si è cercato di dare una sistemazione concettuale e formalizzata della disciplina, anche mediante l'uso di strumenti matematici più complessi, completando quel processo graduale di approfondimento ed inquadramento dei concetti e dei temi affrontati. Le metodologie didattiche utilizzate sono state:

- lezioni frontali per introdurre le nuove unità di studio;
- lezioni interattive per controllare la preparazione dello studente;
- discussione guidata col gruppo classe, soprattutto durante le esercitazioni.

METODOLOGIE DI VERIFICA

Verifiche scritte:

1. Trattazione sintetica di argomenti
2. Risoluzione di problemi

Verifiche orali:

1. Domande specifiche sugli argomenti trattati
2. Dimostrazioni
3. Analisi e risoluzione di problemi
4. Confronto e collegamento fra i vari argomenti studiati

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Attenzione, partecipazione, puntualità nell'eseguire i compiti assegnati
- Pertinenza della risposta rispetto alla domanda
- Conoscenza dei fenomeni, leggi, unità di misura, ecc..
- Uso del lessico specifico
- Capacità di analisi e sintesi organiche
- Capacità di operare collegamenti
- Abilità nella risoluzione dei problemi
- Capacità di elaborare soluzioni personali

Sono state programmate almeno due prove per quadrimestre.

Per il livello di sufficienza, nelle varie verifiche si è richiesto la conoscenza dei saperi essenziali e la loro applicazione in esercizi non complessi.

La valutazione di ogni allievo a fine quadrimestre ha preso in considerazione i risultati ottenuti nelle singole verifiche e il percorso effettuato dallo stesso.

INGLESE

Docente: ELDA SODA

Finalità

- ampliamento e potenziamento delle competenze comunicative
- sviluppo e consolidamento delle quattro abilità fondamentali (comprensione e produzione orale e scritta)
- sviluppo dell'analisi comparativa delle lingue e delle culture.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

d) In termini di **CONOSCENZA**:

- individuare le principali correnti letterarie presenti nel mondo anglosassone nel diciannovesimo e ventesimo secolo
- fornire un quadro d'insieme dei principali eventi storici e sociali che hanno caratterizzato il sopra citato periodo
- trattare argomenti specifici attinenti ai vari indirizzi.

e) In termini di **COMPETENZA**:

- comprendere il senso generale di un discorso chiaro in linguaggio standard
- scrivere un testo su argomenti noti o di interesse personale
- leggere articoli e relazioni riguardanti problemi contemporanei o argomenti di attualità.
- comprendere la prosa letteraria degli ultimi secoli
- intervenire attivamente in una discussione sostenendo e spiegando le proprie opinioni
- saper scrivere testi su argomenti trattati, anche di tipo specifico.

f) In termini di **CAPACITA'**:

- dare spiegazioni ed esprimere motivazioni relative ad opinioni, programmi personali e testi.
- individuare i punti di vista in testi di vario genere
- sintetizzare gli elementi essenziali degli argomenti trattati e fare collegamenti.

Metodologia di lavoro

L'insegnamento della lingua è stato improntato al ripasso e consolidamento delle strutture linguistiche necessarie per la stesura delle composizioni di terza prova. Per quanto riguarda lo studio della letteratura, questo è stato affrontato dal punto di vista dell'analisi del testo con riferimento agli aspetti tecnico-formali più evidenti. Le opere e gli autori presentati sono stati inquadrati nel contesto storico-culturale. Questo ha permesso di ricostruire la dimensione diacronica dello sviluppo letterario all'interno del quale si sono messi in luce gli aspetti e temi ricorrenti cercando di evidenziare i legami tra i vari autori. Particolare attenzione è stata attribuita ai collegamenti tra gli scrittori cercando di evidenziare i collegamenti con la letteratura italiana. Sono stati utilizzati gli strumenti audiovisivi per la visione dei seguenti film in lingua originale: Sense and Sensibility, Pride and Prejudice, Oliver Twist, The Importance of Being Earnest. In particolare sono state usate con la classe:

lezioni frontali

lezioni dialogate

presentazione di romanzi da parte di alcuni studenti su base volontaria.

I contenuti disciplinari sono stati ordinati in senso cronologico in unità didattiche relative all'analisi di testi di letteratura.

Criteri di valutazione

Sono state effettuate in media tre verifiche nel primo quadrimestre e quattro prove scritte nel secondo quadrimestre di tipologia B con composizioni relative agli autori o temi o tecniche narrative degli stessi. Due sono state le verifiche orali sommative a quadrimestre riguardanti contenuti letterari.

La valutazione finale assegnata all'allievo al termine di ogni quadrimestre è risultata essere l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione hanno concorso, oltre alla preparazione di base, anche diversi altri aspetti, tra i quali: attenzione in classe, impegno e rispetto delle scadenze, partecipazione alle attività in classe e progresso rispetto ai livelli iniziali.

Strumenti di verifica

La verifica dell'apprendimento è stata condotta attraverso i seguenti strumenti:

- analisi e commento di un testo
- quesiti a risposta aperta
- colloqui orali su temi svolti, e/o approfondimenti effettuati dagli allievi
- interventi durante discussioni
- verifiche di comprensione di testi

Strumenti didattici

- libri di testo adottati
- materiale tratto da altri testi o siti informatici
- dizionario bilingue (utilizzato nelle verifiche di produzione scritta)
- dizionario monolingue
- DVD o videocassette di film letterari

ITALIANO

Docente: Paola BERCHIATTI

Finalità

- Avere la padronanza del mezzo linguistico come strumento di comprensione e di produzione
- Sviluppare la sensibilità culturale in generale e, più specificamente, quella letteraria
- Pervenire alla consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario anche come forma di conoscenza della realtà attraverso il simbolico e l'immaginario
- Rielaborare in modo critico e personale i significati di cui un testo è portatore
- Interpretare i testi nel contesto storico di appartenenza, ma anche nella prospettiva di continuità-alterità all'interno di un processo diacronico
- Sviluppare la consapevolezza della sostanziale unità di tutti i saperi

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di CONOSCENZA:

- conoscere i contenuti disciplinari
- conoscere le caratteristiche dei generi letterari (Ottocento e Novecento):

b) In termini di COMPETENZA:

- saper operare autonomamente sintesi sincroniche e diacroniche
- saper individuare tematiche pluridisciplinari su cui costruire autonomamente dei percorsi
- saper analizzare il testo poetico e quello narrativo nelle specificità presentate dai generi nel Novecento (per lo scritto)
- perfezionare le competenze relative a tutte le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato

c) In termini di CAPACITA':

- affinare le capacità critiche
- applicare le conoscenze e le competenze acquisite in contesti nuovi
- operare selezioni e scelte sulle conoscenze acquisite per costruire percorsi didattici che evidenzino doti di creatività e originalità.
- approfondire autonomamente le conoscenze acquisite in un processo di auto-apprendimento continuo
- essere consapevoli delle proprie attitudini e dei propri interessi in funzione delle scelte future

Metodologia di lavoro

- Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali per i saperi essenziali
- Metodo induttivo: dal testo all'opera, all'autore, al contesto
- Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali
- Discussione dei contenuti con la mediazione dell'insegnante
- Lavori di gruppo

Criteri di valutazione

- Conoscenza e correttezza dei contenuti
- Pertinenza della risposta
- Correttezza formale
- Padronanza lessicale
- Coerenza logica e coesione testuale nella organizzazione dei contenuti
- Capacità argomentative
- Capacità di analizzare un testo
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- Apporto personale

Strumenti di verifica

Per l'**orale**:

- Test a risposta multipla o aperta sul modello delle tipologie B e C previste per la terza prova dell'Esame di Stato
- Colloqui suddivisi in due parti: esposizione a tempo di un argomento a scelta o di un approfondimento relativo alla parte su cui verte la verifica e quesiti posti dall'insegnante su quanto non è stato oggetto di esposizione. Tutto questo al fine di verificare non solo le conoscenze, ma anche le competenze acquisite

Per lo **scritto**:

- Tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato, con particolare riguardo alla scrittura documentata e al saggio breve.

Si forniscono di seguito le griglie di correzione in quindicesimi utilizzate dai docenti di italiano di questo istituto

GRIGLIE DI CORREZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE DI ITALIANO IN QUINDICESIMI

Tipologia A Analisi e commento di un testo letterario o non letterario

Competenze sul piano cognitivo (punteggio massimo: 8)	
Rispetto della consegna	Fino a 2
Comprensione del testo, correttezza e completezza dell'analisi	Fino a 3
Inquadramento e approfondimento	Fino a 2
Apporto personale	Fino a 1

Competenze sul piano espressivo (punteggio massimo: 7)	
Ortografia – Morfologia – Sintassi – Punteggiatura	Fino a 3
Padronanza lessicale	Fino a 3
Scorrevolezza e chiarezza	Fino a 1

Tipologia B Saggio breve o articolo di giornale

Competenze sul piano cognitivo (punteggio massimo: 8)	
Rispetto della consegna in quanto a: <ul style="list-style-type: none">- lunghezza dell'elaborato- tipologia e struttura del testo- coerenza tra titolo, contenuto, destinatari	Fino a 2
Comprensione dei documenti dati e analisi del problema	Fino a 2
Rigore dell'argomentazione e coesione testuale per il saggio Coerenza interna per l'articolo di giornale	Fino a 2
Apporto personale (in particolare nell'articolo di giornale)	Fino a 2

Competenze sul piano espressivo (punteggio massimo: 7)	
Ortografia – Morfologia – Sintassi - Punteggiatura	Fino a 3
Padronanza lessicale	Fino a 3
Scorrevolezza e chiarezza	Fino a 1

Tipologia C / D Trattazione di un argomento di ordine storico o generale (o di attualità)

Competenze sul piano cognitivo (punteggio massimo: 8)	
Rispetto della consegna	Fino a 2
Analisi della consegna – Inquadramento e approfondimento	Fino a 3
Rigore dell'argomentazione	Fino a 2
Apporto personale	Fino a 1

Competenze sul piano espressivo (punteggio massimo: 7)	
Ortografia – Morfologia – Sintassi - Punteggiatura	Fino a 3
Padronanza lessicale	Fino a 3
Scorrevolezza e chiarezza	Fino a 1

Testi adottati

G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZZETTI, G. ZACCARIA, *La letteratura*, voll. 5-6-7, Paravia, Milano, 2007

DANTE, *La divina commedia*, edizione integrale, Paravia, Milano, 2005

LATINO

Docente: Paola BERCHIATTI

Finalità

- Comprendere i fondamenti storico-culturali della civiltà europea
- Recuperare e valorizzare gli aspetti propri del pensiero e della civiltà dei Romani filtrati nella cultura letteraria e non letteraria moderna
- favorire nell'allievo processi di motivazione forti e razionali attraverso un coinvolgimento anche emotivo e un ruolo attivo e partecipe in un lavoro di traduzione-interpretazione

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

Lingua

a) In termini di CONOSCENZA:

- Rafforzare e completare la conoscenza delle strutture della lingua, in continuità con il lavoro svolto nel biennio
- Conoscere gli elementi principali del linguaggio specifico e figurato in rapporto ai contenuti affrontati di anno in anno

b) In termini di COMPETENZA:

- Prendere coscienza dello scarto fra le norme grammaticali e le concrete scelte praticate dai vari autori
- Saper passare dalla competenza linguistica a quella testuale, comprendendo come una struttura teorica si modelli su una forma di pensiero (genere letterario, intenzione comunicativa, destinatari...)
- Essere in grado di pervenire ad una traduzione personale, ma fedele, efficace, "moderna" dal punto di vista formale
- Saper cogliere i rapporti della cultura latina con quella moderna, in particolare negli apporti di pensiero e linguaggio
- Saper analizzare un testo sia sul piano del contenuto, sia su quello della forma
- Saper collocare il testo nel contesto storico-culturale

Letteratura

a) In termini di CONOSCENZA:

- Conoscere i contenuti disciplinari
- Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio specifico in rapporto ai contenuti affrontati
- Conoscere le caratteristiche dei generi trattati nel corso dell'anno

b) In termini di **COMPETENZA**:

- Saper effettuare l'analisi di testi in versi e prosa
- Saper individuare il genere di appartenenza di un testo relativamente ai contenuti affrontati
- Saper focalizzare il tema di un testo e l'argomento su cui si chiede di riflettere
- Saper rielaborare in misura gradualmente sempre più completa i contenuti
- Saper impostare percorsi tematici, in modo sempre più autonomo
- Saper commentare un testo corredandolo di note di valutazione personale

Lingua e letteratura

c) In termini di **CAPACITA'**:

Assumere un ruolo attivo e partecipe di fronte al lavoro di traduzione-interpretazione

- Fornire alla classe il proprio contributo di riflessione e di valutazione personale

Metodologia di lavoro

- Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali
- Metodo induttivo: dal testo all'opera, all'autore, al contesto
- Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali
- Discussione dei contenuti con la mediazione dell'insegnante

Criteri di valutazione

Lingua

- Comprensione globale del testo
- Riconoscimento e conoscenza delle strutture sintattiche
- Capacità di rendere il testo in forma fluida ed efficace
- Capacità di utilizzare gli strumenti di indagine di un testo

Letteratura

- Rispetto della consegna
- Conoscenza e correttezza dei contenuti e dei riferimenti
- Capacità di analizzare un testo
- Coerenza logica e coesione testuale nella organizzazione dei contenuti; capacità argomentative
- Correttezza formale e padronanza lessicale
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- Apporto personale

Strumenti di verifica

Orale

- interrogazioni orali
- test a risposta chiusa o aperta sul modello delle tipologie B e C previste per la terza prova dell'Esame di Stato

Scritto

- Traduzione dal latino con domande di analisi morfosintattica e di comprensione del testo (solo nel primo quadrimestre)
- Analisi di testi latini noti secondo lo schema della tipologia A proposta all'esame di Stato per italiano (comprensione, analisi, approfondimento, nel secondo quadrimestre)

Testo adottato

G. GARBARINO, Opera, vol. 1 e 3, Paravia, Milano, 2004

Materia **matematica**

Docente prof.ssa Enza VIGLIOCCO

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscenza e comprensione dei concetti basilari dell'analisi matematica: limiti, derivate, integrali
- Conoscenza dei principali teoremi del calcolo infinitesimale, differenziale e integrale
- Conoscenza ed uso corretto dei termini specifici e del formalismo matematico

Competenze

- Analizzare un problema (almeno in ambiti noti) e formulare una strategia risolutiva
- Applicare correttamente i metodi risolutivi e le tecniche di calcolo apprese
- Studiare una funzione algebrica o trascendente con i metodi tipici dell'analisi matematica e saperne tracciare il grafico
- Calcolare ed interpretare geometricamente un integrale definito; saper calcolare un'area con contorno curvilineo e il volume di un solido di rotazione
- Usare correttamente il metodo logico-deduttivo per la dimostrazione di teoremi noti
- Effettuare collegamenti e utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici per affrontare problemi in situazioni diverse (almeno in contesti noti)
- Esprimere in modo chiaro e sintetico le conoscenze acquisite, usando correttamente il linguaggio specifico ed il formalismo matematico

Capacità

- Acquisire progressivamente autonomia nell'elaborazione dei concetti e dei procedimenti risolutivi
- Potenziare le capacità di analisi e favorire l'abitudine al rigore logico
- Stimolare le capacità critiche e le capacità di riflessione razionale
- Favorire le capacità di collegamento interdisciplinare
- Raggiungere una preparazione adeguata per poter affrontare con profitto corsi di studio superiori

METODOLOGIE DIDATTICHE

Partendo da un approccio intuitivo ai problemi, si è passati ad una situazione teorica sempre più rigorosa della disciplina, attraverso successivi processi di astrazione e generalizzazione. Inoltre si è cercato di condurre l'allievo all'acquisizione di una progressiva autonomia operativa, attraverso il potenziamento delle conoscenze e delle abilità specifiche. Tutto ciò attraverso:

- lezioni frontali per introdurre le singole unita di studio;
- lezioni interattive per favorire e stimolare la partecipazione attiva degli studenti;
- esercitazioni guidate per favorire la memorizzazione di un algoritmo o di una procedura operativa;
- discussioni inerenti le diverse proposte risolutive di un esercizio.

METODOLOGIE DI VERIFICA

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata mediante:

- verifiche scritte con problemi di vario tipo;
- interventi orali, con risoluzione di brevi esercizi e la richiesta di teoremi o regole ad essi collegati, visti non solo come tradizionali interrogazioni, ma sfruttando tutti i momenti di partecipazione attiva alla lezione da parte dello studente (correzione compiti, esercizi alla lavagna, discussione..);
- verifiche scritte con brevi esercizi su un argomento specifico per verificare conoscenze, comprensione ed applicazione dei contenuti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Attenzione, partecipazione, puntualità nell'eseguire i compiti assegnati
- Preparazione di base e percorso compiuto
- Conoscenza e comprensione dei contenuti
- Capacità di applicazione delle regole
- Chiarezza e proprietà di espressione
- Capacità di ragionamento
- Uso corretto della terminologia specifica e del formalismo matematico
- Comprensione degli elementi essenziali di un problema
- Capacità di affrontare situazioni nuove in contesti noti
- Completezza, coerenza e qualità dello svolgimento di un problema
- Motivazione del procedimento seguito
- Esattezza dei calcoli
- Precisione grafica
- Ordine nello svolgimento
- Controllo critico dei risultati

Per la valutazione scritta sono state programmate almeno tre prove a quadrimestre. Per la valutazione orale sono state effettuate interrogazioni al fine di conoscere l'acquisizione dei contenuti e le capacità logiche in un processo deduttivo.

Livello di sufficienza

- Conoscenza delle tecniche di calcolo e loro applicazione in esercizi non complessi
- Applicazioni di tali tecniche allo studio di funzioni e alla risoluzione di problemi non complessi (saperi essenziali)

La valutazione di fine quadrimestre di ogni allievo ha preso in considerazione i risultati ottenuti nelle singole verifiche e il percorso effettuato dallo stesso.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Federico MUNARI

Finalità

- sviluppare le capacità di analisi della realtà mediante l'apporto specifico del sapere religioso
- promuovere atteggiamenti di sensibilità ed attenzione nei riguardi della cultura religiosa
- educare all'ascolto ed al dialogo costruttivo, favorendo il confronto con la proposta cristiano-cattolica e i valori socio-culturali presenti nella società

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

g) In termini di **CONOSCENZA**:

- comprendere, confrontare, valutare criticamente i diversi sistemi di significato presenti nel proprio ambiente di vita
- cogliere la problematica religiosa e l'orizzonte etico cristiano-cattolico, in relazione alla cultura contemporanea

h) In termini di **COMPETENZA**:

- comprendere il testo biblico nella sua dimensione culturale, con riferimento anche ai libri sacri di altre tradizioni religiose

i) In termini di **CAPACITA'**:

- riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia, la salvaguardia del creato e i diritti umani

Metodologia di lavoro

- δ) lezione frontale e dialogata
- ε) lavori di gruppo
- φ) ricerche, questionari e inchieste
- γ) lettura e analisi di testi, film e video

Criteri di valutazione e strumenti di verifica

Essendo la finalità generale della scuola quella di favorire la maturazione personale e culturale degli alunni come soggetti responsabili ed aperti al confronto, nella valutazione si tengono presenti non soltanto i contenuti - imprescindibili per lo sviluppo del patrimonio culturale dello studente - ma anche ulteriori elementi quali: lavori di gruppo o personali, elaborazioni orali o scritte sugli argomenti trattati, l'impegno e l'interesse dimostrato in classe, la capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi, l'uso di un linguaggio specifico. La valutazione viene espressa con i seguenti livelli di giudizio: *insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo*.

Strumenti didattici

- libro di testo
- Bibbia
- testi di altre tradizioni religiose
- documenti e materiali proposti dall'insegnante
- film e audiovisivi

Testo consigliato: Sergio BOCCHINI, *RELIGIONE E RELIGIONI*. EDB, Bologna 2004

SCIENZE (Geografia generale)

Insegnante: E. Carletti

FINALITA'

- **Sviluppare le capacità di lettura del territorio nei suoi aspetti naturali ed antropici.**
- **Comprendere la Terra come sistema in equilibrio dinamico.**
- **Avere la consapevolezza del ruolo fondamentale delle Scienze della Terra e del sapere geologico nell'ambito della pianificazione del territorio, per interventi di previsione, prevenzione e difesa dai rischi geologici.**

OBIETTIVI

CONOSCENZA

- **Descrivere le strutture geologiche, i minerali, le rocce sulla base di analogie e differenze.**
- **Descrivere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio.**
- **Descrivere le più evidenti caratteristiche geomorfologiche locali.**
- **Individuare i processi fondamentali della dinamica terrestre e le loro connessioni.**

COMPETENZA

- **Riconoscere nella realtà quanto raffigurato da illustrazioni e carte e viceversa.**
- **Localizzare il sistema Terra nello spazio e nel tempo e individuare le tappe fondamentali della sua evoluzione.**

CAPACITA'

- **Distinguere, nell'ambito di semplici situazioni geologiche che possono assumere carattere di rischio, quali eventi siano prevedibili e quali imprevedibili, quali siano naturali e quali determinati o indotti dalle attività umane.**
- **Trasmettere l'informazione geologica in forma orale e scritta, usando un lessico appropriato.**

METODOLOGIE DIDATTICHE

Al fine di raggiungere tali obiettivi, sono state elaborate le seguenti strategie operative:

- **Lezioni in parte frontali, con il coinvolgimento degli alunni nelle discussioni, nello sviluppo degli argomenti, facendo il più possibile riferimento alle situazioni reali e attuali.**
- **Utilizzo di audiovisivi (proiezione di filmati e uso di lucidi) e articoli tratti da riviste specializzate**
- **Esercitazioni di laboratorio (riconoscimento di campioni di rocce e lettura di carte geologiche).**

- Sistemazione teorica delle conoscenze per sviluppare la capacità di sintesi e per fare acquisire un linguaggio scientifico appropriato.
- Collegamenti, dove possibile, con i programmi svolti negli anni precedenti
- Anche in vista della scelta universitaria, la classe ha partecipato a due seminari tenuti da docenti dell'Università di Torino sui seguenti temi: “ Dialoghi tra psiche e soma ” e “ L'intelligenza naturale e quella artificiale” del progetto “Giovani per i Giovani”.

STRUMENTI di VERIFICA

Come strumenti di valutazione sono state utilizzate prove scritte strutturate sul modello dei quesiti a risposta aperta di difficoltà graduata, prove orali e attività pratiche in laboratorio.

CRITERI di VALUTAZIONE

Nelle verifiche orali e scritte sono state valutate le capacità di esposizione, la conoscenza dei singoli argomenti e le capacità di rielaborazione e di sintesi degli allievi.
E' stata considerata sufficiente la prova se l'alunno ha dimostrato di conoscere i concetti fondamentali degli argomenti proposti, è stato in grado di correlarli e li ha esposti in modo lineare, utilizzando un linguaggio specifico elementare ma corretto.

Testo adottato: “ Terra Madre “ di R. Cavallone Peretti – ed. Bulgarini (2009)